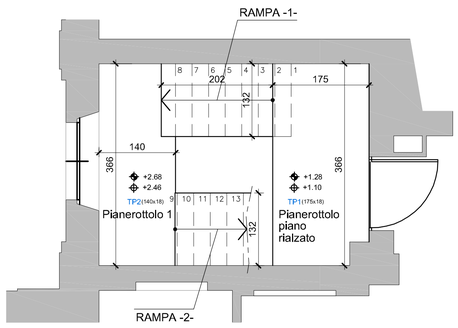
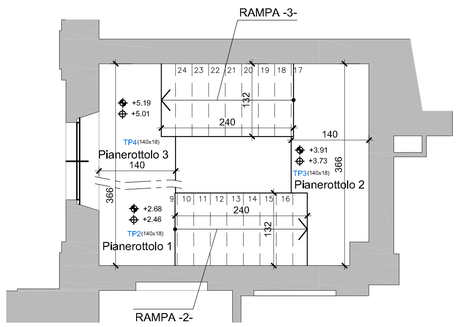
CARPENTERIA SCALA DA Q.TA +1.10 A Q.TA +2.55

SCALA 1:50



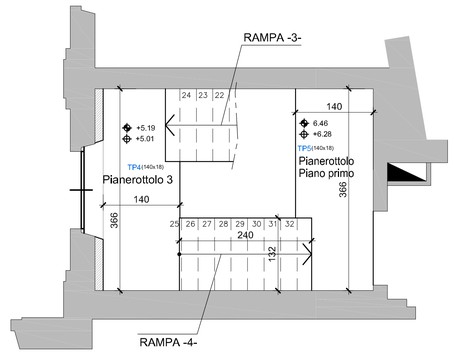
CARPENTERIA SCALA DA Q.TA +2.45 A Q.TA +5.10

SCALA 1:50



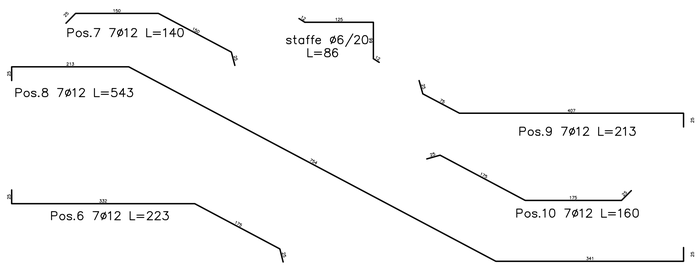
CARPENTERIA SCALA DA Q.TA +4.50 A Q.TA +6.50

SCALA 1:50



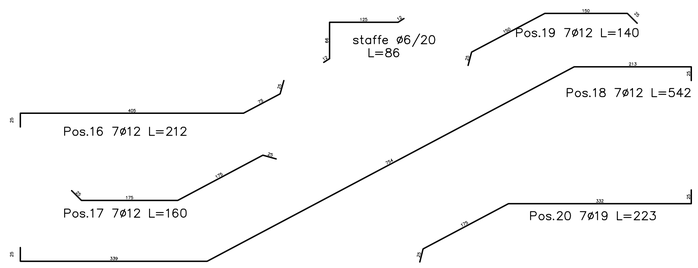
ARMATURA RAMPE 1 E 3

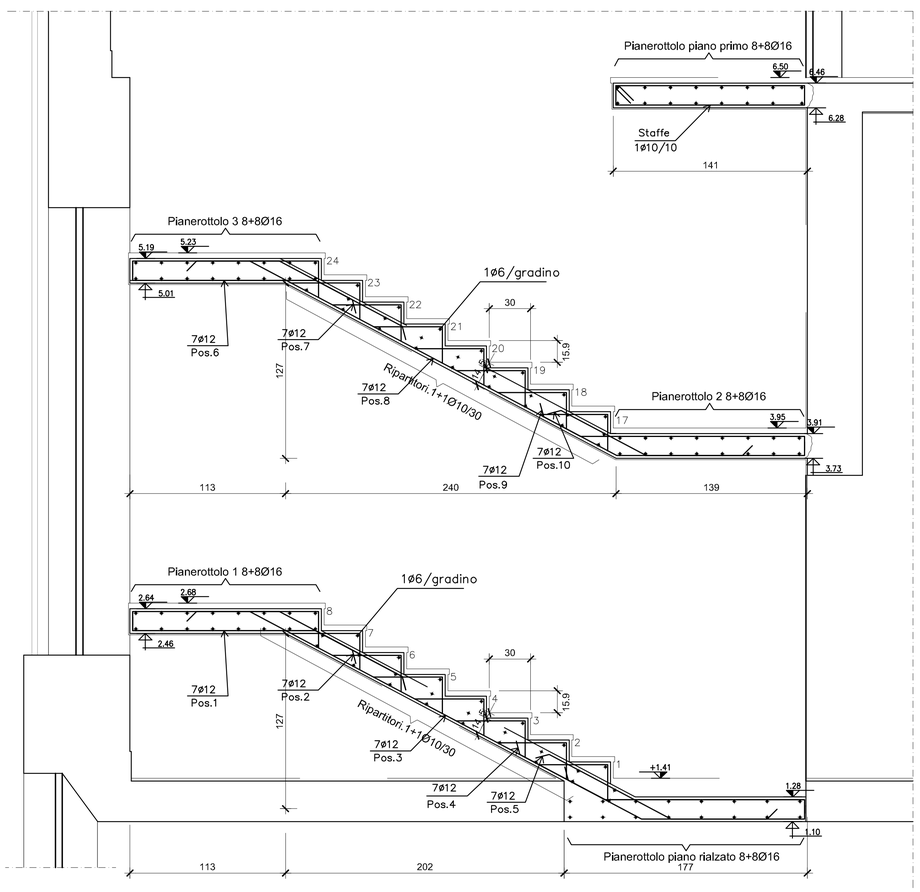
SCALA 1:20

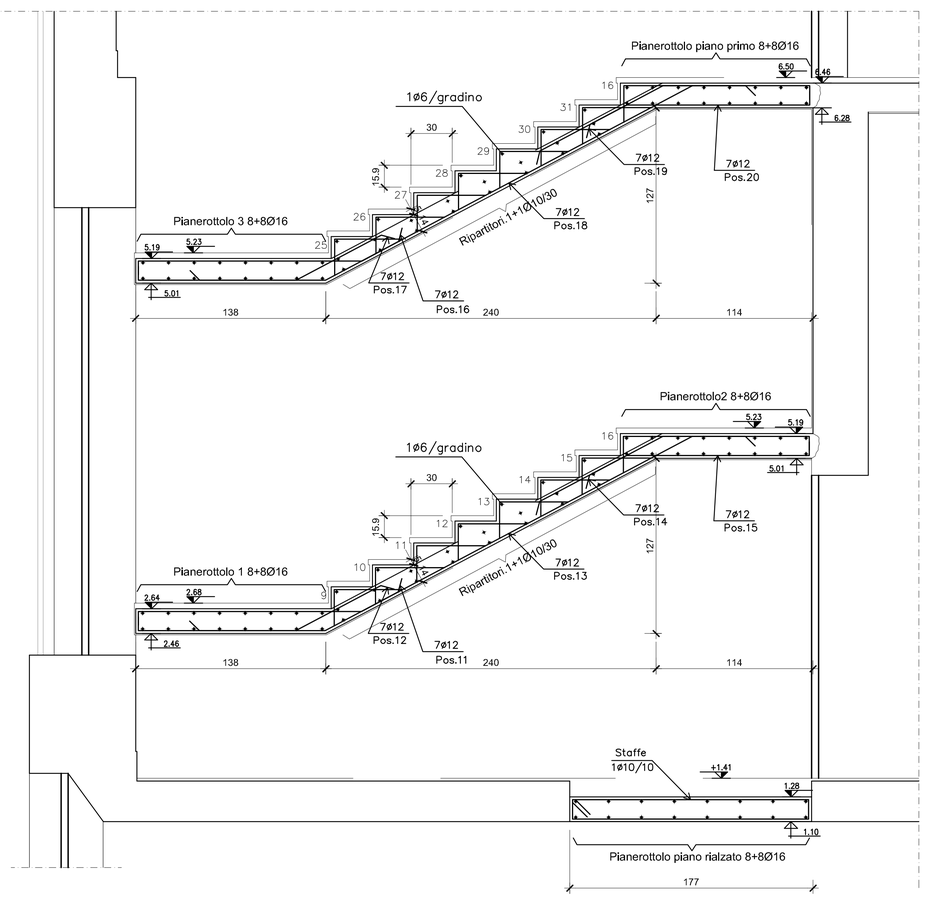


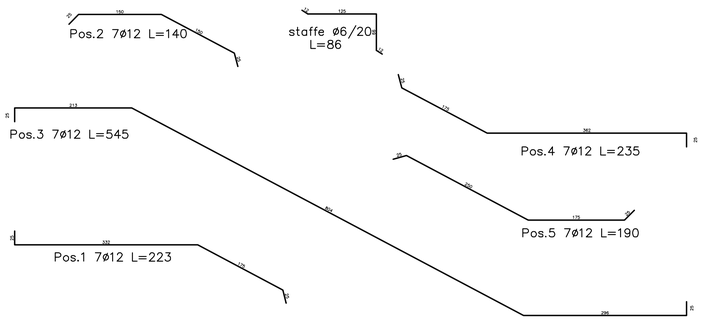
ARMATURA RAMPE 2 E 4

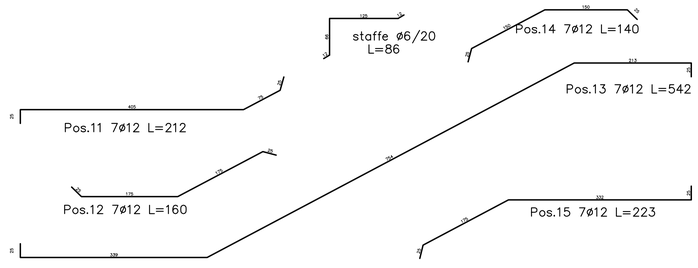
SCALA 1:20











PRESCRIZIONI PER IL CALCESTRUZZO

OBBLIGO DELLA CERTIFICAZIONE FPC SECONDO LE LINEE GUIDA SUL CLS PRECONFEZIONATO

CALCESTRUZZO a prestazione garantita in accordo alla UNI EN 206-1

	UNI 11104 - prosp. 1	(UNI 11104 - prosp. 4)						UNI EN 1992-1-1
Elemento strutturale	Classi esposizione ambientale	Classi resistenza (N/mm^2)	(a/c)max	Contenuto minimo di cemento kg/m^3	D ~ (mm)	Classe di consistenza al getto	Classe di contenuto cloruri	Copriferro nominale (mm)
Scala	XC1	C25/30 Rck 30	0.60	300	26	S4	Cl 0.4	25

Tolleranza copriferro = 10mm

MATERIE PRIME

AGGREGATO :

OBBLIGO DI MARCATURA CE CONFORME A UNI EN 12620 E UNI 8520/2

ACQUA :

CONFORME A UNI EN 1008

CEMENTO :

CEM II/A 32.5 R PROVVISTO DI MARCATURA CE (Conforme alla norma UNI-EN 197/1)

CENERE VOLANTE :

CONFORME A UNI EN 450

ADDITIVI :

-AERANTE :OBBLIGO DI MARCATURA CE CONFORME UNI EN 934/2 UNI 10765

- E' consentito l' impiego di tutti gli additivi per impasti cementizi previsti dalla norma UNI EN 934/2

CONTROLLO DI TIPO : A

CONTROLLI SUL CONGLOMERATO: Provini cubici; Ks 3.5 MPa

DOVRA' ESSERE ESEGUITO UN PRELIEVO (DUE PROVINI) OGNI 100 mc DI GETTO.

PER OGNI GIORNO DI GETTO DOVRA' COMUNQUE ESSERE EFFETTUATO ALMENO UN PRELIEVO.

ACCIAIO:

B 450 C fy nom. > 450 N/mmq

(E' Ammesso Esclusivamente l'Impiego di Acciai Saldabili Qualificati secondo le Procedure di cui al punto 11.3.1.2 D.M. 14/01/2008)

CONTROLLI SULL'ACCIAIO:

DOVRANNO ESSERE ESEGUITI CONTROLLI IN RAGIONE DI TRE SPEZZONI DI UNO STESSO DIAMETRO SCELTO ENTRO CIASCUN GRUPPO DI DIAMETRI PER CIASCUNA PARTITA

PRESCRIZIONI PER L' IMPRESA

- ADOTTARE DISTANZIATORI conformi alla realizzazione di un copriferro con spessore di almeno 35 mm, con riferimento alla classe di esposizione e al tipo di struttura

- COMPATTARE il CLS in modo che il grado di compattazione del cls in opera sia almeno eguale a 0,97, cioè che la massa volumica della carota estratta dalla struttura anche ad 1 giorno dal getto sia almeno pari a 97% della massa volumica del CLS compattato a rifiuto del provini cubici o cilindrici sui quali misurare la resistenza caratteristica.

- STAGIONARE ad umido le superfici del CLS per almeno 3 giorni dal getto con membrane antievaporanti, teli di plastica, acqua nebulizzata, ecc.).

- VERIFICARE LE MISURE SUL POSTO.
- PRIMA DI ESEGUIRE IL GETTO,CHIEDERE VISITA DI CONTROLLO
- LE OPERAZIONI DI DISARMO DEI SINGOLI ELEMENTI STRUTTURALI DEBBONO ESSERE SEMPRE AUTORIZZATE DALLA DIREZIONE LAVORI

REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI VERCELLI - **COMUNE DI VERCELLI**

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Sport, Settore Offerta Turistica, Interventi Comunitari in materia turistica, Dossier di candidatura ai sensi del Piano Annuale di attuazione 2008, **Legge Regionale n. 4/2000** relativo all'intervento di realizzazione della Risoteca Regionale da realizzarsi all'interno dell'immobile comunale Ex Enal.

RISOTECA REGIONALE

Riuso parziale mediante restauro conservativo dell'Ex OND (Opera Nazionale Dopolavoro) poi Ex ENAL sito in Vercelli a fronte su Piazza Cesare Battisti

PROGETTO ESECUTIVO

Aggiornamento Aprile 2012

Progetto Strutture

Scala Interna in C.A.

Scala 1:20 1:50

Tavola St 02

Timbri e Firme

Associazione Temporanea tra Professionisti: capogruppo mandatario Luca Villani Architetto
Enrico Villani e Luca Villani Architetti
Volta dei Centoni n. 17 – Via Giovenone n.14 – 13100 Vercelli – Tel. 0161/215150–215556 Fax. 0161/215696 mail@studiovillani.it
"GIANCARLO FURNO S.R.L. INGEGNERIA E ARCHITETTURA" Amministratore e Direttore Tecnico **Ing. Giancarlo Furno**
Viale Giuseppe Garibaldi n. 44 – 13100 Vercelli – Tel. 0161/217735 – Fax 0161/257940 - info@giancarlofurnosri.191.it
FRANCO CIMA INGEGNERE Via Carlo III di Savoia n. 2 – 13100 Vercelli – Tel. 0161/250063 – franco.cima@tin.it